

“Spiaggia Libera”, una raccolta fondi per dare vita al nuovo corto di Ludovica Zedda

Pubblicato: Lunedì 1 Febbraio 2021



“Anche un granello di sabbia può contribuire per dare vita a **Spiaggia Libera**”. Dopo il pluripremiato – anche a livello internazionale – “La Viaggiatrice”, la giovane regista **Ludovica Zedda** ha deciso di **lanciare una campagna di raccolta fondi** per la realizzazione del suo nuovo cortometraggio “**Spiaggia Libera**”.

Come confermato proprio dall’ottimo esordio de “**La Viaggiatrice**” ([qui l’intervista di quando presentò il corto ad Arona nel 2019](#)), Ludovica è una regista piena di **talento e qualità** ma, come spesso succede quando si tratta di artisti giovani, a volte questi aspetti devono fare i conti con i costi di produzione – stimati 8mila euro in attrezzature, trasporti e alloggi – che nel mondo della cinematografia non sono affatto semplici da sostenere.

«Per la realizzazione di “Spiaggia Libera” ho deciso di intraprendere la strada del crowdfunding, affidandomi a “**Produzioni dal Basso**” – spiega Ludovica in un video di presentazione della raccolta fondi -. Il crowdfunding è come una **community formata da persone**, in cui i progetti possono realizzarsi grazie alla condivisione, all’interesse e al sostegno delle persone. Da soli, infatti, non possiamo farcela: **è un momento molto complesso per il settore dell’audiovisivo**. Noi siamo ragazzi molto giovani, ma sicuramente abbiamo tanta voglia di fare, di portare idee, perché il cinema è questo: **libertà d’espressione**, un posto sicuro dove poter esprimersi attraverso le immagini».

Se “**La Viaggiatrice**”, affrontava con originalità e delicatezza – tanto visiva quanto narrativa – un tema non semplice come quello dell’**Alzheimer**, in questo nuovo progetto la cineasta diplomata all’Icma di **Busto Arsizio** vuole invece raccontare un **confronto generazionale**, una storia “padre-figlia” sulle coste della **Sardegna**, con le location delle riprese scelte anche grazie al supporto della Film Commission della regione insulare.

(Qui il trailer del corto: [Spiaggia Libera](#) | [trailer per crowdfunding on Vimeo](#))

«In ogni storia che scrivo cerco sempre di **inserire qualcosa di mio**, una parte della mia vita, per poi arricchirlo con il mio immaginario. Nel 2019 ho scritto e diretto “La Viaggiatrice”, un lavoro complesso e corale che, seppur con **budget bassissimo**, siamo riusciti a realizzare creando qualcosa di bello. “Spiaggia Libera” invece è un progetto diverso, più maturo. Una storia apparentemente semplice ma che in realtà nasconde le difficoltà di un padre e sua figlia di doversi lasciare alle spalle il passato per poter ricominciare una nuova vita».

di M. Tr.